

Trasformare le scorie in risorse: la nuova tecnologia arriva dal Cnr



Dalla collaborazione fra Cnr ed Fmp, nasce un metodo ecosostenibile che riutilizza le scorie siderurgiche nell'ambito dell'edilizia: tecnologia perfezionabile ma già operativa

La **collaborazione fra CNR ed FMP** ha dato vita ad una tecnologia ecosostenibile che trasforma gli scarti siderurgici in risorse utilizzabili nell'edilizia. Si tratta dei risultati ottenuti dal lavoro dell'azienda di Pordenone e dei tre istituti del Consiglio Nazionale delle

Ricerche IGAG, IRSA e ISM.

Così si legge nel brevetto di questo metodo innovativo: "Oggi il processo è in grado di isolare perfettamente la scoria e renderla simile ad un inerte in modo da poter essere utilizzata in grande quantità nei calcestruzzi, e soprattutto in quelli strutturali "faccia a vista". E si tratta di un'ottima intuizione, considerando che, per produrre 1 milione di tonnellate d'acciaio da altoforno si producono fino a mezzo milione di tonnellate di scorie.

Una volta rivestite da un mix di cementi economici, le scorie vanno ad avere **le caratteristiche di un inerte naturale**, e quindi sono utilizzabili nella preparazione di calcestruzzi strutturali. Il prodotto finale ha la **stessa resistenza meccanica di un calcestruzzo classico**, oltre che la stessa efficacia a fronte delle escursioni termiche.

È una tecnologia ancora perfezionabile, ma che già sta ricevendo l'attenzione di vari gruppi internazionali, operanti sia nell'edilizia che nel riciclo di scorie. Infatti è un metodo già praticabile, che può andare a preservare i siti di estrazione di sabbia, ghiaia e pietrisco, continuamente depauperati.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Vivere-Green/Trasformare-le-scorie-in-risorse-la-nuova-tecnologia-arriva-dal-Cnr>